

COMUNE DI CAMERANO

Comunicato Stampa

Presentata la XXVIII edizione della Festa del Rosso Conero. Appuntamento da venerdì 1 a domenica 3 settembre 2023

Camerano si tinge di Rosso Conero

20 cantine, 15 punti di ristoro, 34 gruppi musicali, 40 concerti e performance artistiche, 5 mostre “tematiche” e 2 convegni: questi i numeri che caratterizzeranno l’edizione 2023 dell’importante happening. Previsti migliaia di visitatori, massima attenzione alla sicurezza e alla sostenibilità ambientale e decoro urbano

Camerano 28 agosto 2023 – **20 cantine, 15 punti di ristoro, 34 gruppi musicali, 40 concerti e performance artistiche, 5 mostre “tematiche” e 2 convegni:** questi i numeri che caratterizzeranno la **XXVIII edizione della Festa del Rosso Conero** che si terrà a Camerano nel prossimo fine settimana **da venerdì 1 a domenica 3 settembre 2023**.

Camerano, d'altronde, è la **patria del Rosso Conero**, un vino che proprio in quest'area esprime al massimo le sue grandi caratteristiche e, quindi, in occasione della XXVIII edizione della festa sarà celebrato in maniera adeguata.

Stand aperti dalle ore 19.00 fino all'01.00 e musica con dj set e concerti sino alle 02.30 nelle giornate di venerdì e sabato e l'01.30 in quella di domenica. Un grande vino come il Rosso Conero non può che essere accompagnato da ottimo cibo e in questa edizione si potrà scegliere tra **carne e pesce** passando per menù **biologici, vegetariani, vegani** e, ancora, percorsi di **degustazione ad hoc con chef** e verticali grazie alla collaborazione dei sommelier dell'**AIS** (Associazione Italiana Sommelier) la più grande associazione di professionisti del vino nel mondo. Una festa particolarmente attenta all'**ambiente** e alla **sicurezza**. Differenziazione spinta di tutti i rifiuti con particolare attenzione agli oli esausti di frittura e ai rifiuti organici. **Oltre 50 addetti alla security e un servizio sanitario di primo ordine** con la presenza di personale specializzato, medici e ambulanze.

“La macchina comunale si è adoperata con il massimo delle energie – ha dichiarato il Sindaco di Camerano **Oriano Mercante** – al fine di poter organizzare una festa unica. Questa edizione, d'altronde, è la prima che non è viziata dai restringimenti dovuti alla pandemia. Il Rosso Conero è Camerano con tutto ciò che ne consegue. Dal **turismo all'imprenditoria, passando per l'occupazione e la visibilità mediatica** che questo grande vino può garantire a tutto il territorio. Ci tengo a precisare che quest'anno abbiamo voluto dare particolare importanza al “**piano sicurezza**” della festa, con molti addetti e un servizio sanitario che possa garantire alle **migliaia** di persone previste di vivere Camerano, i prodotti e le sue bellezze in totale serenità”.

“La politica turistica del nostro comune – ha rilevato **Giacomo Marincioni** Assessore al Turismo del Comune di Camerano – è legata a doppio filo con il Rosso Conero. E' il nostro più importante ambasciatore in Italia e nel mondo. La festa che organizziamo è un momento importantissimo poiché vuole esprimere tutte **le grandi potenzialità turistiche di questo territorio** proponendo in tre giorni un **assaggio dell'esperienza e scoperta di Camerano** al turista coinvolgendolo attraverso il vino e i nostri prodotti tipici. Specifica attenzione quest'anno è stata data al tema ambientale, organizzando una **festa sostenibile** e particolarmente attenta dal punto di vista della raccolta differenziata dei rifiuti e del decoro urbano”.

“Il vino è cultura, ma esiste anche una grande cultura del vino – ha dichiarato **Barbara Mori** Assessore alla Cultura del Comune di Camerano – non a caso sono **tantissimi gli eventi in tal senso durante questi 3 giorni:** dalle mostre ai concerti passando per gli artisti di strada, ma il vino è anche una fondamentale attività economica che richiede **cultura d'impresa**. In quest'ottica di valorizzazione si inserisce il convegno del primo settembre alle ore 17 dal titolo “**La terra**”

COMUNE DI CAMERANO

del Rosso Conero si tinge... di Rosato” con i qualificati interventi dell’Istituto Marchigiano di tutela vini (IMT) e dell’agenzia per il turismo e per l’internalizzazione delle Marche (ATIM) e dell’assessore regionale all’agricoltura **Andrea Maria Antonini**. L’altro momento di riflessione è quello del 2 settembre sempre alle ore 17 dal titolo esplicativo **“Il territorio del Parco del Conero un ambiente virtuoso tra qualità dei prodotti e sostenibilità delle aziende”** che approfondirà il tema dell’utilizzo del marchio “Terre del Conero” in collaborazione con l’Ente Parco”.

“Per noi è un’occasione speciale - ha detto **Riccardo Picciafuoco Presidente FF del Parco del Conero** - per rilanciare il **marchio Terre del Conero** che abbina l’attenzione alla **qualità** nella produzione al percorso che le aziende produttrici stanno facendo anche per la sostenibilità ambientale. La **sinergia con il comune di Camerano** che fa parte del Parco del Conero e con l’amministrazione del sindaco Mercante, ci offre l’opportunità anche quest’anno di prevedere un’occasione per sviluppare i contenuti del percorso che stiamo portando avanti per deburocratizzare **la filiera di Terre del Conero** nell’interesse del territorio e delle aziende che vi insistono”.

“Sarà una proposta artistica estremamente variegata – ha dichiarato **Simone Giorgini** Art Director dell’edizione 2023 della Festa del Rosso Conero – dove i generi musicali dialogheranno con i luoghi della città. Musica soft come **jazz** e **world music** la faranno da padrone in Piazza Mons. Donzelli e in Via delle Mura, specialmente in prima serata, poi con il passare delle ore arriveranno i **DJ set**, Via Garibaldi sarà invece dedicata al **ballo** e For’ di Porta sarà il luogo dei grandi **concerti**. **Stornelli** e solisti arricchiranno la proposta musicale con spettacoli itineranti con un genere ironico che sarà sicuramente apprezzato da tutti i visitatori”.